

Lunedì 14/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Don Alberto Busnelli
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Balconi Pierino e Famiglia – Passoni Cristina, Buzzini Giuseppe e Invernizzi Carla – Anna e Gianpà Bruno e Rosina – Tresoldi Luigi - Tina, Angelo, Giuseppe e Aldo – Luigia e Giovanni

Martedì 15/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Mons. Giacomo Passoni
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

Mercoledì 16/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Brusamolino Angela – Bindellini Achille – Pirovano Angelo, Sorelle e Cognate – Fumagalli Tiziana, Vergani Giuseppe e Famiglie – Intenzione Offerente
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Angelo e Francesco – Castelli Alessandro – Colombo Mariella – Rota Paolo

Giovedì 17/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Leva 1947 per Fumagalli Giulio - Colognesi Giuseppe e Giuseppina – Fam. Paroni, Micheloni e Besio – Tresoldi Luigi – Gegè, Cleonice, Tobia e Pina – Riva Andrea, Alma e Famiglia Wilma
ore 16:00 (in S. Rocco): -
A seguire fino alle 18:00 (in S. Rocco): Adorazione Eucaristica

Venerdì 18/03 - FERIA ALITURGICA

Magro

Sabato 19/03 - S. Giuseppe Sposo della B.V. Maria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): -
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Don Giuseppe Locatelli – Facchinetti Carlo e Bonora Giuseppina – Facchinetti Maria – Buzzini Serafina e Fumagalli Giuseppe e Famigliare – Corapi Vincenzina – Fumagalli Egidio – D'Adda Gerolamo e Motta Ambrogina – Cazzaniga Angelo, Ronzoni Caterina – Mauro – Giulia – Riva Giuseppe e Teresina, Brusamolino Luigi – Vincenzo, Maria, Giuseppe e Michelina – Frigerio Giuseppe e Pessani Matilde – Caldarola Egidio e Mangano Salvatore – Assunta, Francesco e Famiglia – Giovanni, Angelino, Lino e Giuseppe – Pomati Antonio e Angelo – Finardi Edoardo e Alessandro – Cereda Mario, Colombo Carla, Galli Giuseppina e Carla – Mariani Flavio e Teli Federica – Zerbi Pompeo e Montanari Pierina, Micheloni Pietro e Ronchi Luigi – Lamperti Mario e Irmara
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 9:30 e dalle 16:30 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 20/03 - III Domenica di Quaresima

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Domenica 13 marzo Visite alle chiese parrocchiali: **dalle ore 14.30 in S.M. Assunta** bambini e genitori di 2^a elementare. **Dalle ore 14.45 in S.M. Ausiliatrice** bambini e genitori di 2-3^a elementare. A seguire giochi e animazione negli oratori.

Lunedì 14 marzo alle ore 21.00 in Oratorio S. Luigi e Domenico incontro del gruppo Ricorda e Racconta il Vangelo dal titolo "Sei tu colui che viene, o attendiamo un altro?" (Lc 7,18-23). Accorrete numerosi!

Martedì 15 marzo alle ore 20.45 Quaresimale presso il Cinema Giglio: **Medioriente, quale speranza? - Uno sguardo sul Libano.** A cura dell'Associazione Terra Santa. Ingresso con green pass rafforzato e mascherina FFp2.

Venerdì 18 marzo alle ore 8.30 Lodi e lettura spirituale in S.M. Assunta. **Alle ore 20.45** "In ascolto della Parola": meditiamo su Gv 13,31-35; 15,12-17 in S.M. Assunta.

VIA CRUCIS: alle ore 15.00 in S.M. Assunta; **alle ore 16.30** per bambini e ragazzi in S.M. Ausiliatrice; **alle ore 16.45** per bambini e ragazzi in S.M. Assunta; **alle ore 18.00** in S.M. Ausiliatrice.

Sabato 19 marzo alle ore 8.30 in S.M. Assunta S. Messa nella solennità di S. Giuseppe

Domenica 20 marzo dalle ore 14.30 in S.M. Assunta visita alla chiesa per bambini e genitori di 3^a elementare. **Dalle ore 15.30** giochi e animazione negli oratori.

Sabato 12 (21.00) e Domenica 13 Marzo (16.30)

Film "After love"

Mercoledì 16 Marzo (21.00)

Cineforum "L'Arminuta"

Sabato 19 (21.00) e Domenica 20 Marzo (16.30)

Film "Ennio"

Nuovo
GIGLIO
Cinema Teatro Inzago
SALA DELLA COMUNITÀ

Telefono: 02-95311186

Sito web: www.cinematoteatrogiglio.it

Ingresso con green pass rafforzato e mascherina FFp2



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago

Anno XXXIII, n° 10 - 13 marzo 2022

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

E-mail: effatainzago@gmail.com

La Bellezza salverà il mondo

UNO SGUARDO SUL MEDIORIENTE

Risuonano in me, in questi giorni, i gesti dello storico incontro tra s. Francesco d'Assisi e il sultano d'Egitto Malik al Kamal, avvenuto sul campo di battaglia di Damietta, poco più di 800 anni fa. Era l'anno 1219, in piena quinta crociata, e quel viaggio intrapreso da Francesco, attraverso mille difficoltà, ci ha consegnato una grande testimonianza di fede e di amore per la Verità evangelica ed anche di coraggiosa ricerca per aprire una via di pace.

Le guerre sono sempre il flagello dell'umanità in un territorio o in un altro dove si combatte, e il grido di chi soffre spesso viene dimenticato... penso alla Siria, all'Iraq e a tanti luoghi del Medio Oriente, ora devastati.

Parlare di S. Francesco, perché? In primo luogo per noi stessi, per ritrovare il coraggio di guardare oltre le nostre cose e il nostro mondo, e poi per scoprire il filo rosso che lo collega a queste terre. Egli, mosso dal desiderio di vedere i luoghi dell'Incarnazione, incontra strada facendo quello che avrebbe dovuto essere il nemico, ma lui vede oltre, cioè vede l'uomo e cerca un dialogo di pace.

Questo filo rosso passa anche da noi e ci con-

duce in Libano, in una parrocchia nella città di Tripoli, a circa 60 km a nord di Beirut. Qui padre Quirico, frate francescano, svolge da molti anni la sua opera di sostegno, preso dai mille problemi quotidiani che affliggono quei posti e la sua gente.

Il Libano rappresenta una piccola parte di Terra Santa, crocevia di culture e religioni; è ricordato nel Vangelo e percorso da Gesù nelle località di Tiro e Sidone. Vogliamo dedicare il secondo incontro del nostro quaresimale a conoscerlo un po' di più. Non solo i posti e la storia di ieri ma le persone e il vissuto di oggi.

Così i gesti di carità che ci accompagnano alla Pasqua riusciranno a tenere insieme la solidarietà fattiva anche alle vittime della guerra fraticida tra Russia e Ucraina ed un'attenzione altrettanto concreta per la gente di Tripoli che oltre ad avere grosse difficoltà per mangiare, necessitano di un ambulatorio medico. In questo cammino collaboriamo con l'Associazione Pro Terra Santa che da anni si occupa di sostenere progetti di aiuto e di condivisione nelle Terre Sante dove è presente la Custodia francescana.

Silvana Brusamolino

PUOI CONTRIBUIRE AL PROGETTO, ACQUISTANDO AL MERCATINO SOLIDALE NEI GIORNI INDICATI:

12 - 13 - 26 - 27 marzo e 9 - 10 - 23 - 24 aprile

e-mail: ilmercatinoinzago@libero.it; cell. 333 198 6258

Sito WEB: <http://ilmercatinoinzago.webnode.it>

Facebook: Gruppo volontariato Quelli del Mercatino Inzago

Il Domenica di Quaresima

La brocca dimenticata

L'incontro tra Gesù e la donna samaritana è il cuore del vangelo di questa domenica. Mentre rileggi il brano (Gv 4, 4-42) presta attenzione ai tanti particolari che sembrano di poca importanza ma sono in realtà la chiave per cogliere la portata di quanto avviene:

1. L'**ORA**: era quasi mezzogiorno. È un momento strano per andare al pozzo; infatti la Samaritana è da sola. Le altre donne sono già andate al mattino presto. Forse, visto il suo passato, viene esclusa, oppure preferisce starsene da sola... Ancora una volta Gesù si accosta agli ultimi e la novità del suo Vangelo investe anzitutto loro per poi attraverso loro raggiungere gli altri; la donna infatti si farà testimone di Gesù presso i suoi compaesani!

2. L'aggettivo **VIVA** (zampillante) riferito all'acqua che Gesù vuole dare. Accostando a questo passaggio altre pagine e versetti del quarto Vangelo, diventa chiaro che qui si sta parlando del dono dello Spirito Santo.

Gesù con grande maestria accosta la percezione di freschezza e vitalità che l'acqua sa darci quando siamo stanchi e assetati con l'esperienza interiore dello Spirito santo che, non solo ridona vigore ai cuori aridi, ma addirittura diventa fontana zampillante in noi!

3. La **BROCCA!** Ma come?! La donna è venuta apposta sotto il sole caldo per attingere al pozzo e poi abbandona l'anfora e corre di fretta in paese. Questa "dimenticanza" dice bene che cosa è successo: in un gesto è racchiusa la forza dinamica del Vangelo che dall'esperienza del bisogno fa germogliare e maturare la forma del desiderio. Scriveva Antoine de Saint-Exupéry: «*Se vuoi costruire una barca, non radunare i tuoi uomini e donne per dare loro degli ordini, per spiegare ogni dettaglio, per dire loro dove trovare tutto quel che serve. Se vuoi costruire una barca, fai nascere nel cuore dei tuoi uomini e donne il desiderio del mare*»

Don Andrea

Emergenza Ucraina

Durante le SS. Messe della scorsa domenica nelle nostre due parrocchie, abbiamo raccolto complessivamente € 4.255,00 che sono state già trasmesse a Caritas Ambrosiana.

In questi giorni sta partendo un coordinamento locale tra Comune, Consulta del volontariato, Parrocchie (con particolare coinvolgimento della S. Vincenzo). Lo scopo è creare un unico centro di riferimento che possa dare informazioni, ricevere richieste, organizzare gli aiuti sul nostro territorio.

Potete trovare maggiori indicazioni sulla locandina preparata dal Comune nelle bacheche alle porte della chiesa o sui canali social (in particolare il sito www.oratorioinzago.weebly.com alla sezione "Emergenza Ucraina - News").

PREGHIERA PERSONALE PER LA PACE

Ogni mercoledì dalle 19.30 alle 20.30
nella cappellina dell'oratorio
SS. Luigi e Domenico

APERTURA STRAORDINARIA MERCATINO

Sabato 19 marzo
10.00 – 12.00 e 14.00 – 17.00
a sostegno del fondo "pro Ucraina"!

CONSIGLIO PASTORALE SINTESI DELLA SEDUTA

La seduta straordinaria di giovedì 3 marzo nasce dal desiderio di conoscere le problematiche relative al gioco d'azzardo in vista dell'apertura della sala slot nel territorio comunale. In collegamento online sono intervenute Laura Rancilio e Costanza Pestalozza dell'Area Dipendenze di Caritas ambrosiana, con il contributo di Giulia Comoletti (fondazione padri Somaschi). Con il loro intervento, intervallato da domande, curiosità o perplessità poste dai consiglieri, le relatrici hanno posto alla nostra attenzione i diversi aspetti del problema.

Il termine "gioco d'azzardo" usato in Italia è equivoco perché sembra nascondere il rischio di tale pratica (nel mondo anglosassone invece il gioco-divertimento si dice "play" mentre l'azzardo come sfida alla fortuna, rischio si dice "gambling"). Esso è molto diffuso in Italia e i suoi proventi costituiscono una risorsa importante per le finanze dello Stato.

Si può cadere senza rendersi conto nella "ludopatia", vera e propria malattia da cui non si esce da soli. Diventa una dipendenza che porta a spendere tutto il denaro a disposizione, a chiedere prestiti, a fare debiti, a usare le risorse della famiglia fino all'indebitamento giungendo anche ad azioni illegali. Le persone esposte alla patologia sono, a quanto stimato, il 3% dei giocatori; sono per la maggior parte uomini mentre le donne sono spesso quelle che si rendono conto di quanto sta succedendo e si attivano per intervenire.

Da tempo la Caritas Ambrosiana ha attivato Centri di ascolto in collaborazione con altri enti per aiutare sia chi deve uscire dalla ludopatia che le famiglie le quali spesso si trovano debiti imprevisi a cui far fronte. Anche da parte di ATS c'è l'attenzione a promuovere azioni a tutto campo per coinvolgere le parti politiche, la cittadinanza e le scuole in una formazione sul gioco d'azzardo, col coinvolgimento degli assistenti sociali e con

interventi mirati per i giovani, per gli anziani, per gli adulti. La stessa ATS ha indetto per il 15 marzo l'assemblea dei sindaci della zona perché possano interrogarsi e coordinarsi sui possibili interventi.

L'apertura di una sala slot è lecita a norma di legge tenendo conto di alcuni vincoli, fra cui la distanza da luoghi sensibili come scuole, oratori..., che nella nostra situazione sembrano rispettati. Da parte dell'Amministrazione Comunale possono essere messi in atto regolamenti che siano volti alla tutela della salute pubblica e dell'ordine pubblico e può essere rinforzata la vigilanza sul territorio per verificare il rispetto delle leggi. Tali regolamenti devono essere fatti con molta oculatezza per non incorrere in pesanti ammende da parte del giudice che applica le norme relative al commercio.

Va precisato che, mentre la sala gioco è un luogo dove si decide di andare di proposito, buona parte del gioco d'azzardo viene fatto nei bar o nelle tabaccherie, facilmente accessibili a tutti, dove si va per altri scopi ma si trova l'occasione per giocare.

Non c'è solo il gioco fisico: con la pandemia si è molto diffuso quello on line che è incontrollabile; completamente sommerso è poi il gioco "nero" in mano alle grandi organizzazioni criminali.

Una cosa deve essere ben compresa: si gioca per perdere anche se vengono messi in atto alcuni stimoli di rinforzo per dare l'impressione che sia il contrario. L'idea che passa è che si gioca per vincere, per cambiare la vita; le piccole vincite sono un incentivo per invogliare al gioco e possono contribuire a entrare nella spirale del gioco incontrollato; la pubblicità, come pure i suoni e i rumori delle sale da gioco, sono pensati appositamente per coinvolgere nel meccanismo.

L'intervento che può aiutare la popolazione è quello educativo e di sensibilizzazione al problema.

La segreteria del CPP